



Nelle migliori bottiglie: vino Chardonnay con etichetta disegnata da Forattini (foto autentica)

COSA NON SI FA PER MANGIARE

Sarebbe il caso di inserire nella lingua italiana la parola Baresi, magari al posto di eccezionale, e forse non si riuscirebbe ancora a dare il senso di quanto vale questo giocatore.
(Ronaldo Pergolini, L'Unità)

Gola profonda continua a rivelare, e ci dipinge un giocatore sull'orlo del ko. Vialli si dibatte, annaspa, vede che il mundial gli sta per sfuggire dalle mani. Sta precipitando. Eppure è ancora in tempo per evitare il tonfo.
(Mario Fabbroni, La Notte)

Molti hanno pensato che la peluria sul volto degli azzurri sia in qualche modo legata alla fortuna. Tutto falso.

I giocatori si fanno la barba dopo la partita solo perché vogliono scendere in campo senza avere la pelle irritata.
(Adriana Zen, La Notte)

Maradona è costretto per una volta a incassare, adattando ai cazzotti le ampie viscere. Ma quattro anni vissuti pericolosamente, passati a gonfiarsi nelle notti napoletane e a sgonfiarsi nelle cliniche della salute, a bombardarsi di intrugli e terapie per sopravvivere ai crescenti acciacchi, oggi si sentono tutti. Che piacere per i giovani leoni brasiliani trovarlo di fronte adesso, grasso simulacro del campione che fu.
(Curzio Maltese, La Stampa)

Milla ha servito a noi avidi uomini della civiltà dei consumi una spiegazione stupenda. «Noi non abbiamo età perché siamo baciati dal sole e il sole è vita». Poesia Milla come Ungaretti.
(Gianni Spinelli, Il Giorno)

Italia e Uruguay quella sera si affrontarono con Zenga difeso dal libero Baresi, Bergomi su Sosa, Ferri su Francescoli e De Agostini contro Zamendi, il t'no Marocchi-Giannini-Berti a centrocampo contro Bengoechea, Perdomo e Correa. Sere tra i pali uruguayi protetto dai quattro difensori in linea (Herrera, De Leon, Revelez, Dominguez) dall'insidia di Baggio, Vialli (dal 41' Carnevale) e

Serena... Oscar Washington Tabarez cambiò Correa con Ostolaza (72') e Bengoechea con Aguilera (78')... Per certo da noi Maldini anziché De Agostini, Ancelotti anziché Marocchi e Schillaci anziché Serena. Da loro Alvez in porta al posto di Sere, il veneziano Gutierrez al posto di Revelez e il genovese Ruben Paz al posto di Bengoechea... E' questa la partita di Mancini, con o senza Vialli. Come è la partita di Baggio, più ancora che di Schillaci. Per certo non è invece la partita di Berti e di De Napoli, e pazienza se invece saranno in campo sia Berti sia De Napoli. Per Aguilera non vanno bene né Ferri né Maldini. Vierchowood si prepara.
(Piero Sessarego, Il Secolo XIX)

PREMIO CONTROL
Due premi: Control «Facciamoci del male» al nostro Ronaldo Pergolini. Ineluttabile. Poi Control «Pagine gialle» a Sessarego del Secolo XIX.
Classifica: Gazzaniga (Giorno) 6; Bernardini (Tuttosport), Cannavò (Gazzetta dello Sport), Pergolini (Unità) 4; Carratelli (Mattino), Cucchi (Corriere dello Sport), Cherubini (Giornale), Melli (Corsera), Sessarego (Secolo XIX) 3. Sempre a quota 3 (un punto per bottiglia), irrompe in classifica Giorgio Forattini.

José Altafini analizza freddamente le pretendenti al titolo mondiale

DATEMI UN GOLAZO

VIALLI DIFFIDA DEI MEDICI



José Altafini: un calciatore che è già leggenda. Ma non solo. José da tempo è un apprezzato commentatore del calcio nostrano e internazionale. Gli abbiamo chiesto un parere, freddo e obiettivo, sulla fase finale del campionato del mondo.

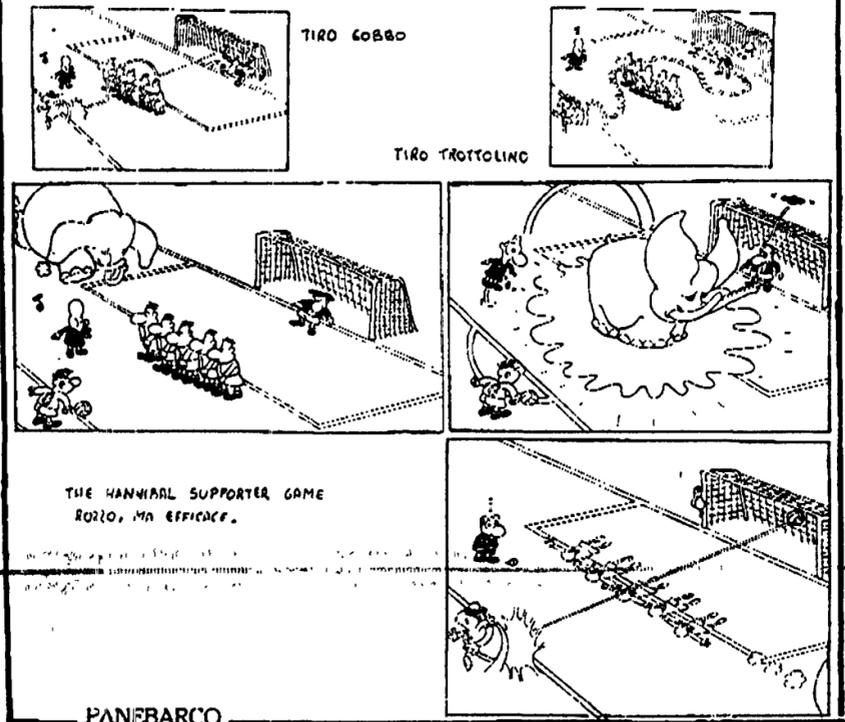
Musica musica musica cari amici. È meraviglioso. Siamo agli ottavi di finale. Questo è il calcio. Adesso bisogna vincere, solo vincere. Perché se si pareggia il Mundial non finisce più. Tutti vorrebbero arrivare in finale. Anche l'Argentina vorrebbe arrivare in finale. Ma è già tanto se arrivano allo stadio tutti insieme. Io però dico Brasil, perché contro il Brasil non c'è parida. Non c'è stata parida con la Svezia, con la Scozia, con la Costarica. Non ci sarà parida neanche con l'Argentina. Allora dico Jugoslavia, come direbbe mio cugino sauro Merendino. Briosero Alamandrino de Belovento, detto Titostagno. Ma gli jugoslavi amici non si parlano tra loro, perché gli attaccanti accusano i difensori di essere ancora comunisti e i centrocampisti l'allenatore di essere di Trieste. Non c'è parida. Allora dico Belgio.

Capace di giocare allo stesso ritmo per novanta minuti. Senza guardare il pallone. Che tanto a loro del calcio non gliene frega niente. Sono venuti in Italia solo perché è sempre meglio vivere qui che non a Bruxelles. Come dice mio zio Paulo Campinos Meteorologizates di Firmamento, detto Orosco. Allora dico Spagna. Che dopo il franchismo ha scoperto che si può giocare col libero. Ma dico anche Germania. Che è sempre bella da vedere. E anche l'occhio vuole la sua parte. Sì, cari amici. Potrebbe essere Olanda. Il problema per i tulipani è che il tecnico non lo voleva nessuno. Ma è stato imposto perché il presidente aveva un debito di riconoscenza con sua moglie. Allora dico Italia, amici. Ma che bello sarebbe stato vedere la squadra che Vicini ha sperimentato in amichevole contro la famiglia Reitano a ottobre. Che golazi, diciamo, potevano esserci con Chiom, Tempestini, Paveto e Minno Reitano in prestito (in staffetta con Schillaci o Joe Sentieri). Che golazi amici. Ma in ogni caso, lo dico, sarà meraviglioso. Perché, lo sento, saranno golazi per tutti. Telemontecarlo, linea diretta con lo sport.

José Altafini

TATTICHE DIFENSIVE

CI SONO VARI MEZZI DI AGGRARE UNA BARRIERA.



OGGI IN CAMPO



DISARTICO LAECA

FEROCISSIMO STOPPER DEL CLUB RIPETENTES. COLLEZIONA LE ROTULE CHE SPACCA AGLI ANVER SARI - 95 PRESENZE IN NAZIONALE, 94 ESPULSIONI. (NELLO INCONTRO CON LINGHILTERA STRANGOLO IL PUBE L'ARBITRO)



CARAMEL

(ZIO CACAO MALTON COFFI) CARATTERE DOLCISSIMO E INTROVERSO, È IL PORTIERE DELL'INTIMO DI CORINTHIAS - QUANDO GLI AVVERSARI DELLA SELECAO SCENDONO MINACIOSI VERSO LA SUA AREA EMETTE IL SUO FAMOSO URLO: 'BABA! ED ESCE LORO INCONTRO CON LA SUA VECCHIA GOLF -

Pizzul: Ed eccoci come di consueto al momento delle interviste flash. Abbiamo qui con noi per la traduzione simultanea la gentile professoressa Jessica Mary Wright Cavatorta.
Domanda: ...?
Risposta (tradotta): Non sono d'accordo con lei: questo partito si è svolto per uno a zero e noi siamo molto contento di aver portato a casa la qualifica. Si è trattato di un guadagno meritato: la cosa più importante è che adesso miriamo al posto secondo. Speriamo che anche in futuro arriveremo a uno buon risultato.
Domanda: ...?
Risposta: Riguardante la prima frazione di match dico che quel grosso lancia che veniva dalla fasciatura della destra era pericoloso assai. È stato o.k. che il pallone è stato preso tra le mani del nostro paratore.
Domanda: ...?
Risposta: No, io credo che sarebbe stato più meritorio per tutta la echipa che il guarda-riga segnava

AZZURRI e GRIDA

LE PORNOLINGUE

Gino & Michele



il fuori gioco prima che l'arbitro fischiasse... Certo che sì. Piacebbe a me molto soprattutto per il pubblico che ci ha inseguito fin dentro questa arena.
Domanda: ...?
Risposta: No, non credo: questo è competenza della Effe-Effe-A. Comunque sentirò il parere anche del presidente del Ci-O-Effe.
Domanda: ...?
Risposta: Non abbiamo avuto una buona fortuna: il nostro centromediano che spinge ha colpito pienamente col collo e la palla ha picchiato la traversa rinvenendo tra i piedi della nostra metà ala ma lui non era preparato per spingere la palla dietro il sedere del loro numero 1. Così la palla è spruzzata via e si è smarrita oltre i cartelli delle reclam Porca moglie del buè!
Domanda: ...?
Risposta: Certamente. Come dice lei.
Pizzul: Ringraziamo la nostra gentile e abile collaboratrice per la competente traduzione. Gentili telespettatori buonasera.



L'UOMO È GILGIATRE

15

SUL PIANO SCIENTIFICO FU SOLTANTO DODICI ANNI DOPO, NEL 1984, CHE LA TEORIA DI IN-CHUAN-PÒ E SI-SUAN-CÒ POTÉ ESSERE CONFUTATA.



La dottoressa Mildred Cocot-Maiden



Comunque sia la dottoressa è concorde: che fosse usata per il calcio, per il basket o magari per il tennis o per il golf la palla entrò subito a far parte del corredo dell'umanità in fasce.

(continua)